



COMUNICATO STAMPA

Roma, 12 dicembre 2019.

OPERAZIONE "BORSE ULTRALEGGERE"

LA GUARDIA DI FINANZA E L'ARMA DEI CARABINIERI UNITI IN DIFESA DELLA "GREEN ECONOMY": MAXI SEQUESTRI IN TUTTA ITALIA DI SACCHETTI DI PLASTICA ILLEGALI.

Operazione congiunta della Guardia di Finanza e dell'Arma dei Carabinieri, sull'intero territorio nazionale, presso i punti vendita e filiali in franchising di una nota catena di prodotti ittici surgelati per il contrasto all'utilizzo di sacchetti, non a norma, destinati a contenere, pesare e imballare prodotti sfusi venduti.

Gli accertamenti totali hanno interessato 97 esercizi commerciali e sono stati condotti dal personale della Guardia di Finanza e dai militari del Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari Carabinieri. In tutti i controlli è stata riscontrata la difformità delle buste in materiale plastico rispetto alla normativa vigente (mancata certificazione di biodegradabilità, compostabilità e rinnovabilità). L'attività dei reparti ha permesso di individuare, in due casi, i centri di deposito e distribuzione verso i punti vendita del materiale in argomento.

Pertanto, sono state comminate sanzioni amministrative per un importo di € 460.000,00 e sono stati sequestrati circa 13.900 kg di materiale e circa 2.100.000 sacchetti.

Le violazioni amministrative hanno riguardato la commercializzazione, sia a dettaglio che all'ingrosso, delle buste monouso biodegradabili e compostabili (*shopper*) che devono essere conformi agli standard europei di ecocompatibilità. Queste buste devono raggiungere in 180 giorni la percentuale minima del 90% di biodegradazione. Gli shoppers vietati sono, invece, quelli in uso in passato, dotati di manici o bretelle con spessore inferiore ai 200 micron, se per uso alimentare, e 100 micron, se per uso non alimentare. Il costo inferiore fino ad un decimo sul mercato delle buste ormai vietate rappresenta il motivo principale per cui ancora vengono acquistate e utilizzate illecitamente nei singoli punti vendita. Molti di queste, riportanti la sigla HD-PE vengono indebitamente utilizzate per l'imballaggio di prodotti alimentari sfusi, andando così incontro all'applicazione di una sanzione amministrativa pari a euro cinquemila.